

MIGRANTI

n
e
w
s



Bollettino informativo dell'immigrazione

Dopo la sanatoria

Tra i contenuti in evidenza nel numero di questo mese presentiamo un importante pronunciamento del **Tribunale di Brescia**, sezione lavoro (consultabile negli allegati del bollettino), che **accoglie il ricorso presentato dall'ufficio vertenze della CGIL di Brescia** per conto di una cittadina migrante la quale, pur avendo diritto ad ottenere regolare assunzione da parte del proprio datore di lavoro nel quadro della sanatoria badanti (legge 102/2009),

aveva invece subito l'interruzione arbitraria del proprio rapporto di lavoro.

Il Tribunale in questione si pronuncia affermando che il diritto del lavoratore alla regolarizzazione rientra in un'interpretazione conforme ai principi costituzionali, laddove la presentazione della domanda di emersione ai sensi dell'articolo 1 della legge 102/2009 non può ritenersi legata al mero arbitrio del datore di lavoro.

Sommario:

Dopo la sanatoria	1
Riepilogo inoltro domande di emersione	2
Contributi regionali per la non autosufficienza	3
Le sentenze	6
Discriminazioni nei finanziamenti per motivi di studio	7
Le ordinanze comunali	7
Le leggi regionali	7

ro.

Come riepilogo dell'attività dei nostri uffici relativamente alla sanatoria badanti, riportiamo uno specchietto sintetico dei dati su base nazionale.

Presentiamo, inoltre, i dati di un'indagine da noi svolta sui portali di comuni e regioni per verificare, nell'ambito dei finanziamenti sociali per la cura familiare della non auto-

sufficienza, in quali territori le amministrazioni locali erogano specifici contributi per l'assunzione regolare di operatori badanti. I dati che abbiamo rilevato vogliono costituire una mini-guida sull'argomento. Le informazioni di dettaglio vanno necessariamente approfondite presso gli sportelli istituzionali dei diversi comuni italiani.

**ATTIVITA' INCA – INOLTRO DOMANDE EMERSIONE
RAFFRONTO CON I DATI COMPLESSIVI**

TIPO DI UTENTE	DOMANDE INVIATE	% sul totale
Associazioni e Patronati	137160	46,54
Comuni	3238	1,10
Consulenti del lavoro	4673	1,59
Privati	149673	50,78
TOTALE	294744	

Totale domande inviate	294744
Inviata da associazioni e patronati	137160
Inviata da INCA CGIL	32598

L'Inca CGIL ha inoltrato il 11,07% delle domande di emersione totali, e il 23,77% delle domande presentate da associazioni e patronati

Provincia	dati M.I. per Regione	Attività INCA per regione	% INCA/Totale
VALLE D'AOSTA	180	34	18,89
PIEMONTE	14998	1471	9,81
LOMBARDIA	83460	9361	11,22
LIGURIA	6729	1117	16,6
TRENTINO	1929	244	12,65
VENETO	23954	2592	10,82
FRIULI	2246	375	16,7
EMILIA	30124	7565	25,11
TOSCANA	15863	2448	15,43
UMBRIA	2543	448	17,62
MARCHE	5983	1195	19,97
LAZIO	36659	1754	4,78
ABRUZZO	2887	335	11,6
MOLISE	241	7	2,9
CAMPANIA	36671	1676	4,57
PUGLIA	8421	569	6,76
BASILICATA	712	32	4,49
CALABRIA	7061	482	6,83
SICILIA	12231	754	6,16
SARDEGNA	1852	163	8,8
Totale Italia	294744	32622	11,07

Contributi regionali per l'assistenza familiare della non autosufficienza

<p>Piemonte</p>	<ul style="list-style-type: none"> Contributi alla famiglia per assunzione assistenti familiari dedicati alla cura di persone non autosufficienti Dettaglio comune di Asti <p>http://www.comune.asti.it/uffici/area-1/politiche-sociali/badanti.shtml</p>	<p>Assistente iscritto alle liste di disoccupazione del CPI</p> <p>Contratto a tempo indeterminato, almeno 25h settimanali</p> <p>Titolare del contratto di assunzione con ISEE non superiore a 16.000 euro</p> <p>Attestazione di non autosufficienza rilasciata da unità valutazione regionale</p>
<p>Liguria</p>	<p>Assegno servizi per cura familiare della non autosufficienza, non prevista la figura di un assistente badante</p> <ul style="list-style-type: none"> Dettaglio comune di Genova <p>http://www.comune.genova.it/portal/page/categoryItem?contentId=492221</p>	<p>Misura economica proporzionata al reddito familiare</p> <p>Anche extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo</p> <p>Importo max erogato: euro 350 mensili</p> <p>Valore ISEE max per accedere al fondo: 20.000 euro</p> <p>Invalità accertata 100%, con riconoscimento indennità d'accompagnamento</p>
<p>Lombardia</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assegno di cura a favore delle famiglie che assistono in casa propria un anziano o disabile non autosufficiente, anche attraverso l'impiego con regolare contratto di lavoro di un operatore esterno o badante Dettaglio comune di Melegnano <p>http://www.inca.it/migranti-news/04/comuni.zip</p>	<p>Certificazione di invalidità e assegno di accompagnamento già acquisiti</p> <p>ISEE familiare compreso nei 10.000 euro annuali</p> <p>Formazione di graduatoria a punteggio</p> <p>Entità mensile assegno:</p> <p>200 o 400 euro, a secondo del punteggio assegnato</p>
<p>Trentino Alto Adige</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assegno per cure in famiglia, non prevista la figura di un assistente badante Dettaglio comune di Bolzano <p>http://www.inca.it/migranti-news/04/comuni.zip</p>	<p>Nessun limite di reddito previsto</p> <p>Residenza ininterrotta e dimora stabile in provincia di Bolzano da almeno 5 anniLo stato di non autosufficienza è accertato d'ufficio da team valutazione</p> <p>importi previsti secondo le ore di fabbisogno assistenziale mensile:</p> <p>1) 61 - 120h 510 € 2) 121 - 180h 900 € 3) 181- 240h 1.350 € 4) più di 240h 1.800 €</p>
<p>Veneto</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assegno di cura per non autosufficienti assistiti in famiglia, anche attraverso l'impiego di un assistente o badante Dettaglio comune di Venezia <p>http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6089</p>	<p>Condizionato all'accertamento di:</p> <p>a) Condizione di non autosufficienza che evidenzia la necessità di un particolare supporto;</p> <p>b) Condizione economica del nucleo familiare da valutare secondo il parametro dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). Per quanto riguarda l'anno in corso per poter aver accesso al contributo l'ISEE non dovrà superare i 14.992,07 euro (redditi relativi all'anno precedente)</p>
<p>Friuli Venezia Giulia</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assegno di cura per non autosufficienti assistiti in famiglia, anche attraverso l'impiego di un assistente o badante Dettaglio comune di Trieste 	<p>Residenza nel comune di Trieste</p> <p>Tetto massimo ISEE familiare previsto: 35.000 euro</p> <p>http://www.triesteabile.it/vogliosocializzare/new/newspubblication1/anno2008/mese08/news1298</p>

Val d'Aosta	<ul style="list-style-type: none"> • Assegno per cure in famiglia, non prevista la figura di un assistente badante • Dettaglio comune di Aosta <p>http://www.comune.aosta.it/it/citta-/politiche_sociali/lr2293</p>	<p>Soggetti non autosufficienti, residenti nel Comune di Aosta da almeno due anni richiedere un colloquio con l'Assistente Sociale Comunale.</p> <p>Il conteggio per la determinazione dell'importo del contributo è effettuato sulla base dell'IRSEE del nucleo familiare</p>
Emilia Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • Assegno di cura a favore delle famiglie che assistono in casa un soggetto non autosufficiente, anche attraverso l'impiego con regolare contratto di lavoro di un operatore esterno o badante • Dettaglio comune di Bologna <p>http://informa.comune.bologna.it/iperbole/salute/servizi/12:2571/2577/</p>	<p>Anziani di Et� sueriore ai 65 anni</p> <p>Anche extracomunitari con regolare permesso di soggiorno</p> <p>Residenza nel comune</p> <p>Reddito definito dalla Direttiva Regionale 2686 del 20 dicembre 2004</p>
Marche	<ul style="list-style-type: none"> • Assegno di cura per famiglie che assistono un anziano non autosuff., anche attraverso operatore badante regolarmente assunto (almeno 30 ore settimanali, almeno livello C-super • Dettaglio comune di Pesaro <p>http://www.inca.it/migranti-news/04/comuni.zip</p>	<p>Almeno 65 anni compiuti</p> <p>Invalidit� accertata 100%, con riconoscimento indennit� d'accompagnamento</p> <p>Limiti massimi di reddito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 11.000 se anziano solo • euro 25.000 se vive in famiglia <p>Assegno erogato: euro 200 mensili</p>
Toscana	<ul style="list-style-type: none"> • Assegno di cura per le famiglie che assistono un anziano non autosufficiente, anche attraverso l'impiego di un assistente o badante • Dettaglio comune di Firenze <p>http://www.inca.it/migranti-news/04/comuni.zip</p>	<p>Una Unit� di valutazione territoriale determina il grado di non autosufficienza e il livello eventuale della prestazione economica in base all'ISEE familiare</p> <p>Creazione di una graduatoria</p> <p>Riduzione del 70%del contributo se gi� beneficiario di assegno di accompagnamento</p> <p>Importi:</p> <p>in caso di impiego di operatore badante – euro 750/1000 (secondo la gravit� della condizione relativa)</p> <p>in caso di assistenza familiare</p>
Umbria	<p>La Regione Umbria ha abrogato la legge n. 24 del 2004 "Assegno di cura per l'assistenza a domicilio di anziani gravemente non autosufficienti"</p>	
Abruzzo	<ul style="list-style-type: none"> • Assegno di cura a favore delle famiglia con un soggetto non autosufficiente, anche attraverso l'impiego di un operatore badante • Dettaglio comune di Avezzano 	<p>Soggetto di et� superiore a 65 anni compiuti</p> <p>Residenza nel comune, Tetto ISEE previsto per il nucleo familiare http://www.comune.avezzano.aq.it/index.php?id_doc=28&id_oggetto=25&sid=56d1c30228a9aefd615a42db792331e5</p>

Lazio	<ul style="list-style-type: none"> Assegno di cura a favore delle famiglie con un soggetto non autosufficiente, anche attraverso l'impiego di un operatore badante Dettaglio comune di Viterbo <p>http://www.inca.it/migranti-news/04/comuni.zip</p>	<p>Condizione di non autosufficienza valutata da commissione regionale</p> <p>ISEE del nucleo familiare non superiore a euro 14.000 (per l'anno 2008)</p> <p>Formazione di una graduatoria a punti dipendente da gravità condizione, livello di reddito, età, eventuali altre prestazioni sociali percepite</p>
Molise	<ul style="list-style-type: none"> Assegno di cura a favore delle famiglie con un soggetto non autosufficiente, anche attraverso l'impiego di un operatore badante Dettaglio comune di Campobasso <p>http://www.inca.it/migranti-news/04/comuni.zip</p>	<p>100% di invalidità accertata</p> <p>Essere percettori d'indennità d'accompagnamento</p> <p>ISEE familiare non superiore a euro 15.0000</p> <p>Importo max mensile erogabile: euro 400</p>
Campania	<p>Il fondo per la non autosufficienza viene ripartito con un'attenzione specifica agli anziani e al potenziamento dei percorsi integrati di assistenza socio-sanitaria e domiciliare.</p> <p>Non trovati specifici programmi per la cura fami-</p>	
Puglia	<ul style="list-style-type: none"> Assegno di cura a favore delle famiglie con un soggetto non autosufficiente Dettaglio comune di Triggiano (BA) – non previsto l'impiego della figura dell'operatore badante <p>http://www.inca.it/migranti-news/04/comuni.zip</p>	<p>ISEE familiare non superiore a 40.000 euro</p> <p>ISEE del soggetto non autosufficiente non superiore a 25.000 euro</p> <p>Formazione di graduatoria a punteggio</p> <p>Assegno erogato: fino a 500 euro mensili</p>
Basilicata	<p>Una delibera regionale dell'agosto 2009 stanziava sei milioni di euro per l'attivazione del progetto "Assegno di cura", rivolto alla cura domiciliare della non autosufficienza.</p>	
Calabria	<p>Non ci risulta che la regione abbia previsto interventi nello specifico ambito.</p>	
Sardegna	<ul style="list-style-type: none"> Assegno di cura a favore delle famiglie con un soggetto non autosufficiente, anche attraverso l'impiego di un operatore badante <p><i>Il provvedimento regionale del 30 luglio scorso, dove la Regione Sardegna metteva nero su bianco i criteri per destinare 4 milioni di euro agli assegni di cura, è nullo</i></p>	<p>Valutazione da parte di commissione regionale che assegna un punteggio in graduatoria</p> <p>ISEE familiare non superiore a 10.000 euro, 5.000 se persona sola</p> <p>Contributo fisso di 2.000 euro annuali</p>
Sicilia	<ul style="list-style-type: none"> Buono socio-sanitario, in favore dei nuclei familiari con disabili non autosufficienti o disabili gravi, anche attraverso l'impiego regolare di un operatore badante Dettaglio comune di Palermo <p>http://politichesociali.provincia.palermo.it/AMBIENTI/NodoCMS/CaricaPagina.asp?ID=187</p>	<p>Contributo alternativo al ricovero in struttura residenziale</p> <p>Esclusivamente per disabilità grave, esclusi ultra65enni</p> <p>Erogato solo per l'impiego di un collaboratore familiare</p> <p>Non previsti limiti di reddito per il beneficio</p> <p>Assegno max mensile: euro 841</p>

Diritto a percepire l'assegno d'invalidità civile: le Sentenze

Presentiamo i contenuti di tre importanti sentenze del Tribunale del lavoro, sezioni di Genova (T.G. n. 11/2009—R.G. Reclamo, T.G. sez. Appello del 17 aprile 2009) e di Vicenza (n. 948/09 R.L.), relative al riconoscimento del diritto a percepire l'assegno di invalidità civile nei confronti di cittadini migranti, regolarmente in possesso di permesso di soggiorno.

I pronunciamenti, richiamandosi alle sentenze della Corte Costituzionale 306/2008 e 11/2009, accolgono i ricorsi presentati e concedono l'assegno di invalidità civile agli stranieri che, anche se residenti regolarmente nel nostro paese da oltre 5 anni, non erano in possesso del Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Ancor più irragionevole - secondo i Giudici - sarebbe infatti vincolare la percezione di una prestazione i cui presupposti reddituali sono di molto inferiori a quelli necessari per ottenere il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo.

Sentenze allegare scaricabili all'indirizzo:

<http://www.inca.it/migranti-news/04/sentenze.zip>



Discriminazioni nei finanziamenti per motivi di studio

E' notizia recente che la Commissione europea ha avviato un'azione legale contro lo stato italiano per comportamento discriminatorio, in relazione a un bando di concorso pubblicato dalla provincia di Sondrio ("Bando di concorso per il conferimento di alloggi a Milano per studenti universitari della provincia di Sondrio, 2008/2009"). Tale concorso riguarda l'assegnazione di appartamenti ad affitto agevolato di proprietà della provincia di Sondrio, beneficio per cui viene richiesta la cittadinanza italiana e la residenza nel comune da almeno cinque anni.

Presentiamo qui, nella cartella allegata al numero che contiene le sentenze, i contenuti di un pronunciamento del tribunale di Bolzano che accoglie il ricorso di una cittadina canadese, in Italia come soggiornante di lungo periodo, cui la provincia di Bolzano aveva negato un finanziamento previsto da apposito bando di concorso relativo alla formazione professionale, finalizzato all'apprendimento della lingua straniera. Il pronunciamento si basa sulla mancata ricezione dell'enunciato dell'art. 11 della direttiva comunitaria 109/03 ("il soggiornante di lungo periodo gode dello stesso trattamento del cittadino per quanto riguarda l'istruzione e la formazione professionale, comprese borse di studio...").

Le Ordinanze comunali

Sempre nell'ambito dei provvedimenti di carattere discriminatorio sul tema della cittadinanza, riportiamo il caso della recente ordinanza del comune di roma che vieta la presenza di lavavetri ai semafori e ordina il sequestro cautelativo delle somme di denaro in possesso di chi viene trovato a svolgere la funzione.

Le Leggi regionali

Riportiamo negli allegati, infine, il testo completo della legge regionale 32/2009, promulgata in Friuli Venezia Giulia. Si stabiliscono nuove norme per l'accesso ai servizi del welfare in tema: servizi per l'infanzia, sovvenzioni per lo studio in istituti parificati, finanziamenti per la non autosufficienza, benefici per l'edilizia residenziale pubblica. Il commento allegato dell'avv. L. Santini evidenzia come tali disposizioni, volte a favorire la cittadinanza residente in regione da un certo numero di anni, possono di fatto escludere dai benefici dello stato sociale categorie di cittadinanza con esperienze lavorative precarie che richiedono frequenti cambi di residenza e che sono a rischio di marginalità.

Allegati scaricabili all'indirizzo:
<http://www.inca.it/migranti-news/04/ordinanze-leggi-regionali.zip>



Redazione

Per rendere Migranti news uno strumento ancora più efficace collabora con noi, inviandoci agli indirizzi segnalati i testi delle Ordinanze, delle Sentenze da noi patrocinare o degli eventuali accordi realizzati nei territori di cui sei a conoscenza.

Kurosh Danesh

06/8476250

K.Danesh@cgil.it

Daniela Morlacchi

06/85563221

D.Morlacchi@inca.it

Alessandro Gabriele

06/85563500

A.Gabriele@inca.it